

Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Telefono diretto numero 683-869

Cronaca di Roma

I NUOVI OSTACOLI ALLA ZONA INDUSTRIALE

Quanti miliardi del Comune costerà la mozione Latini?

Importanza del convegno della F.I.O.M. - Una deliberazione consiliare del 1916 costantemente ignorata - Atteggiamento di comodo degli industriali romani

Domenica, indetto dalla F.I.O.M. provinciale, avrà luogo un convegno per la difesa e lo sviluppo dell'industria a Roma. L'iniziativa dell'organizzazione sindacale dei metallurgici romani ha per scopo quello di richiamare all'attenzione di tutti l'opinione pubblica le condizioni in cui versa l'industria cittadina, i pericoli da cui è minacciata, gli ostacoli e i sabotaggi che ne impediscono lo sviluppo.

A questi interessi si sono certamente ispirati i consiglieri della maggioranza di C. Carrara, Libotte e Latini presentando una mozione con la quale si chiede che una delle maggiori facilitazioni contenute nella legge, vale a dire il bassissimo prezzo dei terreni venga di fatto annullata, nel senso che il prezzo d'esperto, dal quale dipende il prezzo di cessione alla futura azienda, non sia quello fissato dalla legge stessa, ma notevolmente superiore.

Mirabile compromesso tra gli interessi dei grandi proprietari di aree e quelli industriali, è possibile sotto il sole di Roma, o meglio, all'ombra del Campidoglio. Ma in tutta questa faccenda della zona industriale non c'è che un solo attore, l'atteggiamento degli industriali romani è stato sempre incerto ed oscillante. Gli industriali romani, anziché condurre una energica azione in difesa dell'industria esistente, si adagiano facilmente nella situazione, subendo il prepotere dei grandi monopoli. Essi si accontentano di una attività indiretta, limitandosi ad ottenere marginale e spesso di contingenza, (per esempio quella basata sulla politica di riarmo) rendendosi alla prima difficoltà, per non essere per loro considerata più favorevole, le a dire del superfruttamento e dei licenziamenti.



«I consiglieri democratici cristiani Latini, Carrara e Libotte hanno presentato al Consiglio comunale una mozione sulla zona industriale attraverso la quale, ai proprietari terrieri del comprensorio di Tor Sapienza, verrebbero graziosamente elargiti alcuni miliardi».

Così l'industria romana, anziché progredire, subisce una continua emorragia. Si vedono, infatti i dati ufficiali desunti dai censimenti del 1937 e del 1951, si ha che nel 1937 su ogni 1000 abitanti vi erano 104 lavoratori addetti all'industria mentre nel 1951 ne sono stati registrati 70. Oggi purtroppo tale cifra ha subito un ulteriore abbassamento.

Non solo nel settore chimico si sono avuti circa 700 licenziamenti, 231 nel settore metalmeccanico. Nel '55 due grandi aziende romane hanno definitivamente chiuso i battenti: l'Invar, con 170 operai, la Staccini a 300, il lanificio Gatti a 70, la Bonati a circa 40. Ma i lavoratori romani non intendono che a Roma sia sempre più ridotta l'attività industriale, che rappresenta l'unica condizione dello sviluppo economico, sociale e democratico della nostra città.

popolazione ed al suo mercato di consumo. Se è vero che questo è un derivato delle condizioni politiche, economiche in cui si trovava Roma prima dell'Unità d'Italia, è altrettanto vero che nulla di serio è stato fatto, nel corso di circa 80 anni, per modificare le condizioni e per far sì che venisse soddisfatta, in obbedienza a una deliberazione del Consiglio comunale di Roma nel lontano 1916, la necessità di una zona industriale, una rinnovata vita nazionale un contributo che, anche nel campo della produzione industriale, sia degno del grande nome dei destini della Capitale d'Italia.

«Come si sono battuti finora per impedire più lunghi ed estesi licenziamenti (basti ricordare la lotta per impedire la smobilizzazione della O.M.I. della Mater, dell'Aerostatica) essi lavoratori, sicuri degli aiuti industriali di tutti i cittadini, contro i tentativi di ulteriore smobilizzazione. La lotta si svilupperà anche contro le manovre dirette ad ostacolare lo sviluppo dell'industria, e per affermare la necessità dell'applicazione integrale delle provvidenze stabilite dalla legge per la Z. I. dell'estensione a Roma di tutte le altre provvidenze previste dalla legge per l'industrializzazione del Mezzogiorno.

Questa notte, verso le ore 0,30 un incendio si è sviluppato all'Isola Tiberina, in piazza Fatebenefratelli. Il fuoco ha distrutto le impalcature e una baracca di legno del cantiere dove si sta costruendo il prolungamento dell'ala sinistra dell'ospedale dei Fatebenefratelli, creando un vivissimo panico fra gli ammalati che in un primo tempo, non conoscendo l'entità del sinistro, hanno tentato di abbandonare i loro letti in cerca di scampo. L'intervento del personale dell'ospedale ha calmato gli animi. Difatti le fiamme non hanno minacciato seriamente l'edificio e sono state domate nel giro di un'ora.



PAUROSO SINISTRO NEL CUORE DELLA NOTTE

In fiamme il costruendo padiglione dell'ospedale dei "Fatebenefratelli",

Panico fra le centinaia di ricoverati - Nessuna vittima - L'incendio prontamente domato dai vigili intervenuti con 3 autopompe

Questa notte, verso le ore 0,30 un incendio si è sviluppato all'Isola Tiberina, in piazza Fatebenefratelli. Il fuoco ha distrutto le impalcature e una baracca di legno del cantiere dove si sta costruendo il prolungamento dell'ala sinistra dell'ospedale dei Fatebenefratelli, creando un vivissimo panico fra gli ammalati che in un primo tempo, non conoscendo l'entità del sinistro, hanno tentato di abbandonare i loro letti in cerca di scampo. L'intervento del personale dell'ospedale ha calmato gli animi. Difatti le fiamme non hanno minacciato seriamente l'edificio e sono state domate nel giro di un'ora.

La bambina è stata visitata e curata dai medici del nosocomio. Il giorno dopo, si è reso però necessario il suo ricovero al Policlinico dove è deceduta alle ore 15,30 di martedì.

NUOVE compagne

Oggi alle 16,30, nei locali della sezione Salario (via Sebino 43) avrà luogo una simpatica manifestazione. Tutte le nuove compagne, reclutate nel corso di quest'anno, si riuniranno in assemblea e saranno presentate al compagno Edoardo D'Onofrio, della segreteria del Partito, e al dirigente della Federazione comunista romana.

La manifestazione costituirà una nuova lezione di politica della simpatia e dell'affetto che il partito comunista si è guadagnato nella nostra città in tanti anni di battaglie rinnovatrici alla testa della popolazione romana.

Nella foto, alcune nuove compagne della sezione Calleggeri. Da sinistra a destra: Grazia Porro, Maria Anelli, Giuliana Nardelli, Maria Tanelli, la responsabile femminile della sezione Calleggeri Vittoria De Angelis, Giolitta Barboni e Fernanda Nordin. Alle compagne di Calleggeri e tutte le nuove compagne giunge il saluto augurale e fraterno dell'Unità.

LE INDAGINI DEI CARABINIERI SULLO SCANDALO DEL MILAN

Rizzoli Busini e Nyers respingono le affermazioni di Naldo Panciroli

La scomparsa della borsa contenente 600.000 lire e la lettera famosa fu simulata - La figura dell'altro denunciato Antonio De Cunzio

Dopo aver denunciato a piede libero Naldo Panciroli e Antonio De Cunzio per simulazione di reato, i carabinieri del nucleo speciale di polizia giudiziaria hanno fornito ieri maggiori ragguagli sulla intricatissima vicenda che fu nota come lo scandalo delle partite "comprate" dal Milan.

Sia Busini che Moro che Nyers, interrogati dai carabinieri hanno respinto ogni dubbio qualificando del tutto false le affermazioni del Panciroli. Anche l'editore Rizzoli, presidente del Milan, ha risposto analogamente alle domande dei carabinieri. Egli ha ammesso di aver conosciuto il Panciroli, il quale gli aveva riferito un giorno di aver proposto inutilmente a Busini di corrompere il portiere dell'Atalanta in vista di un incontro con la squadra rossoneria.

Le condizioni della manina del compagno Giuseppe Turchi si sono ulteriormente aggravate. Alla signora, ricoverata nel padiglione Bassi dell'ospedale S. Camillo, sono state effettuate due operazioni chirurgiche di cui la seconda, urgente e necessaria. Rinvoliamo pertanto il nostro appello certi che sarà accorto con uguale sollecitudine.

DOMENICA PROSSIMA AL CINEMA COLOSSEO

Interesse per l'annuncio del convegno sull'industria

Si inasprisce la situazione alla "Stacchini" - Il direttore afferma di non sapere nulla dei licenziamenti

Fervono i preparativi dell'importante convegno sulla situazione delle industrie, indetto dalla F.I.O.M. romana, che si svolgerà domenica prossima alle 10, nella sala del cinema Colosseo alle ore 10.

Si apprende che i lavori saranno aperti dalla relazione del compagno Giuseppe Morra, segretario della F.I.O.M., e che al convegno parteciperanno rappresentanti di tutte le aziende metallurgiche e del settore chimico. Saranno presenti anche numerosi parlamentari e consiglieri del Comune e della Provincia.

Un via Piemonte 60, tel. 660.685. - Bollettino meteorologico: Temperatura di ieri: minima 16,8; massima 27,8.

Oggi si avrà la sentenza contro Salierno e Conforti

La difesa sostiene l'omicidio preterintenzionale - Ieri ha parlato uno dei patroni di parte civile - Il verdetto a tarda sera?

Il processo per il delitto del P.E.R. sta avviato alla conclusione. Ieri hanno parlato l'avv. Filosa della difesa e l'avv. arillari della P.C. Oggi, dopo le ultime arringhe difensive e quelle degli avvocati Cassinelli e di De Marsico - si avrà la sentenza.

L'avv. Filosa ha chiesto ieri che la Corte condannasse i due imputati al minimo della pena. Il difensore ha detto che l'altro, che non è stato dimostrato il nesso di causalità fra i colpi sparati dai due giovani e la morte di Giorgio Gracco. A questo proposito l'avv. Francesco Arillari della P.C. che ha preso quindi la parola, ha affermato anzitutto l'esistenza del nesso di causalità tra le revolverate di Gracco e la morte di Gracco. Del resto - ha osservato il patrono di parte civile - è chiaro che l'omicidio fu reso necessario per l'esecuzione della rapina.

La piccola Fernanda Cancellata di 2 mesi abitante in via Martino V 22 è deceduta al Policlinico in seguito ad una caduta avvenuta su un lobbia lunedì scorso.

Una bambina di due mesi muore per una caduta

La piccola Fernanda Cancellata di 2 mesi abitante in via Martino V 22 è deceduta al Policlinico in seguito ad una caduta avvenuta su un lobbia lunedì scorso.

Dibattiti nelle sezioni sulla crisi di governo

Oggi hanno luogo i seguenti dibattiti sul tema: "Governo nuovo o cambio della guardia?": Campo Marzio (Cassini), Appio Nuovo (Giosicci), Campitelli (Candari), Monteverde nuovo (Panoselli), Tuscolano (Viviani), Vescoio, Testaccio, S. Basilio e Cassia (Residia).

Comizio di Ciana oggi a Pietralata

Oggi alle ore 19,30 l'on. Claudio Ciana segretario della Camera dei Lavoratori, parlerà ai lavoratori edili e alla cittadinanza di Pietralata nel corso di un comizio che avrà luogo all'angolo di via Pietralata e via Silviana.

Lutto

È deceduto ieri nel primo pomeriggio il compagno Emilio Minardi di 74 anni, vecchio militante del nostro partito e perseguitato politico. I funerali avranno luogo alle ore 15 partendo dalla abitazione dell'estinto ad Ostia Antica. Ai familiari la condoglianza dei compagni della sezione di Ostia.

Il pastore Armini esige la taglia per Luigi Dejana

Il pastore Alessandro Armini di Tolla ha citato in giudizio il pastore Luigi Dejana per la taglia di 2 milioni di lire che quest'ultimo gli ha rifiutato di pagare.

CITANDO IN GIUDIZIO IL MINISTERO DEGLI INTERNI

Il pastore Alessandro Armini di Tolla ha citato in giudizio il Ministero degli Interni per la taglia di 2 milioni di lire che quest'ultimo gli ha rifiutato di pagare.

Il giorno per i Castelli delle autolinee Stefer

Da oggi le autolinee Stefer per i Castelli Romani adotteranno il seguente orario:

Table with columns for routes (Roma - Morano - Ciampino, Roma - Marino, etc.) and times.

Quindici persone ferite nel cozzo fra due tram

Un violento tamponamento fra due vetture tranviarie causato dalla rottura dei freni di un tram della linea 8 e avvenuto ieri mattina lungo la discesa del Muro Torto, 15 passeggeri sono rimasti feriti in modo non grave.

Ieri mattina in via del Muro Torto

Un violento tamponamento fra due vetture tranviarie causato dalla rottura dei freni di un tram della linea 8 e avvenuto ieri mattina lungo la discesa del Muro Torto, 15 passeggeri sono rimasti feriti in modo non grave.

Quindici persone ferite nel cozzo fra due tram

Un violento tamponamento fra due vetture tranviarie causato dalla rottura dei freni di un tram della linea 8 e avvenuto ieri mattina lungo la discesa del Muro Torto, 15 passeggeri sono rimasti feriti in modo non grave.

Il giorno per i Castelli delle autolinee Stefer

Da oggi le autolinee Stefer per i Castelli Romani adotteranno il seguente orario:

Il giorno per i Castelli delle autolinee Stefer

Da oggi le autolinee Stefer per i Castelli Romani adotteranno il seguente orario:

Il giorno per i Castelli delle autolinee Stefer

Da oggi le autolinee Stefer per i Castelli Romani adotteranno il seguente orario:

Il giorno per i Castelli delle autolinee Stefer

Da oggi le autolinee Stefer per i Castelli Romani adotteranno il seguente orario:

Il giorno per i Castelli delle autolinee Stefer

Da oggi le autolinee Stefer per i Castelli Romani adotteranno il seguente orario:

Il giorno per i Castelli delle autolinee Stefer

Da oggi le autolinee Stefer per i Castelli Romani adotteranno il seguente orario:

Il giorno per i Castelli delle autolinee Stefer

Da oggi le autolinee Stefer per i Castelli Romani adotteranno il seguente orario:

Il giorno per i Castelli delle autolinee Stefer

Da oggi le autolinee Stefer per i Castelli Romani adotteranno il seguente orario:

Il giorno per i Castelli delle autolinee Stefer

Da oggi le autolinee Stefer per i Castelli Romani adotteranno il seguente orario:

Il giorno per i Castelli delle autolinee Stefer

Da oggi le autolinee Stefer per i Castelli Romani adotteranno il seguente orario:

Il giorno per i Castelli delle autolinee Stefer

Da oggi le autolinee Stefer per i Castelli Romani adotteranno il seguente orario: